

## **RELAZIONE ATTIVITA' 2014**

(ex art. 11 l.r. n. 10 aprile 2001, n. 11)

**Approvata con deliberazione n. 2 dd. 26 marzo 2015**





## RELAZIONE ATTIVITA' 2014

Con deliberazione n. 67 del 30 ottobre 2013, modificata da ultimo con deliberazione n. 166 dell'11 settembre 2014, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ha approvato il programma di attività del Corecom per l'anno 2014 che viene quindi richiamato al fine di dar conto della gestione della dotazione finanziaria a disposizione del Comitato sia per la parte riconducibile alle funzioni proprie sia per la parte relativa alle funzioni delegate, così come previsto dall'art. 11 della l.r.11/2001 *"Norme in materia di comunicazione, di emittenza radiotelevisiva locale ed istituzione del Comitato Regionale per le Comunicazioni (Co.Re.Com.)"*.

La richiamata legge regionale ha istituito il Comitato Regionale per le Comunicazioni, ai sensi dell'art. 1, comma 13, della Legge 31 luglio 1997, n. 249 *"Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo"*.

Il Comitato in carica è così composto:

Giovanni Marzini, Presidente  
Alessandro Tesini, Vice Presidente  
Paolo Santin, componente.

Dal 1° gennaio 2014, in seguito all'avvio del processo di riorganizzazione della Segreteria Generale del Consiglio regionale, il Co.Re.Com. è supportato dal Servizio Organi di garanzia della Segreteria Generale del Consiglio regionale.

### LE RISORSE UMANE

La dotazione di personale dedicata all'esercizio delle funzioni proprie, delle funzioni delegate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni di cui alle Convenzioni Agcom – Regione FVG del 29 gennaio 2004 e 10 luglio 2009, nonché delle attività demandate dal Ministero dello sviluppo economico è la seguente:

#### **Personale addetto alle conciliazioni – sede di Trieste:**

- Nicoletta Fornasaro, cat. D;
- Laura Contessi, cat. D, assegnata il 3/11/2014;
- Daniela Carretti, cat. D, assegnata il 3/11/2014;
- Amanda Riccobon, cat. C, assegnata l'1/12/2014;
- Elisabetta Brodnik, Cat C, assegnata il 3/3/2014;

#### **Personale addetto alle conciliazioni – sede di Udine:**

- Roberto Volpetti, cat. D, assegnato l'1/12/2013;
- Elena Cominetti, cat. D, interinale;

#### **Personale addetto alle definizioni:**

- Tanja Kosmina, cat. D, interinale;
- Manuela Leone, cat. D, interinale;

**Personale addetto al settore comunicazione-monitoraggio:**

- Enrico Torcello, cat. D;
- Marianna Guarino, cat. D, interinale;

**Personale addetto alla segreteria, ragioneria e ROC:**

- Viviana Canova, cat. D;
- Maria Cristina Rosati, cat. D.

Va evidenziato che la presenza del personale interinale subisce delle interruzioni nel corso dell'anno; è peraltro intenzione affiancare, già nei prossimi mesi, alle due lavoratrici interinali che si occupano delle definizioni, il personale recentemente assegnato, al fine di coprire anche quel settore con dipendenti a tempo indeterminato.

Permangono carenze di organico nell'area che provvede, tra l'altro, alle attività di monitoraggio.

Avuto riguardo all'organizzazione interna delle competenze e delle attività del Servizio, lo schema organizzativo adottato è il seguente:

**Il Direttore** esercita funzioni di coordinamento nell'ambito del Servizio Organi di Garanzia ed è responsabile delle singole Aree organizzative.

**Area di attività di Segreteria, programmazione e reporting, accesso RAI FVG e tenuta del ROC:**

- segreteria del Comitato e del Presidente
- protocollo, posta e posta elettronica certificata
- gestione amministrativa-contabile della struttura;
- rapporti con l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni;
- gestione amministrativa del ROC (Registro degli operatori della comunicazione) con l'attività di inserimento e di raccolta dei dati..
- formulazione di proposte alla Sede regionale RAI FVG in merito a programmazioni regionali che possano essere trasmesse sia in ambito regionale che nazionale;
- regolazione dell'accesso alle trasmissioni regionali programmate dalla concessionaria pubblica.

**Area di attività del Contenzioso con gli operatori telefonici:**

- gestione della fase conciliativa del contenzioso con i gestori telefonici (gestione delle istanze, procedibilità, tavoli di conciliazione e videoconciliazione, invio delle lettere, verbali di conciliazione, lettere di adesione dei gestori etc., sportello informativo, numero verde telefonico);
- gestione dei provvedimenti temporanei;
- gestione del secondo grado, ovvero della gestione della controversia con compiti istruttori e di proposta.

**Area di attività afferenti al settore mediale e ad altre funzioni delegate, a funzioni ministeriali ed a funzioni proprie:**

- vigilanza sulla tutela dei minori, con riferimento al settore radiotelevisivo locale, in linea con gli indirizzi stabiliti dall'Autorità ed in ossequio alle leggi vigenti;
- gestione delle richieste concernenti il diritto di rettifica;
- vigilanza sulla pubblicazione e sulla diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione in ambito locale;

- gestione delle attività di monitoraggio, in relazione alle linee guida, gli indirizzi e le priorità impartite dal Corecom e definite dall'Autorità;
- verifica del processo di convergenza a livello regionale tra la radiotelevisione ed altri settori delle comunicazioni interpersonali e di massa, quali le comunicazioni elettroniche, l'editoria, anche elettronica, ed internet in tutte le sue applicazioni;
- gestione della Par Condicio e regolamentazione dell'accesso ai mezzi di comunicazione di massa nelle campagne elettorali e referendarie ai sensi della legge 28/2000 e successive variazioni e modificazioni;
- istruttoria delle istanze concernenti le provvidenze alle emittenti locali al fine di definire la relativa graduatoria (in applicazione della legge 448/98 e relativo Regolamento DM 292/2004);
- definizione dei contenuti delle collaborazioni con le realtà culturali e informative delle regioni e dei contenuti delle convenzioni tra le sedi periferiche della concessionaria pubblica, le Regioni e i concessionari privati in ambito locale e coordinamento dell'attuazione per conto della Regione con particolare riferimento alla definizione di pareri in merito alle convenzioni per la realizzazione di programmi e servizi di interesse regionale previsti nei piani delle linee programmatiche di comunicazione integrata;
- formulazione dei pareri in tutti i casi previsti da leggi o regolamenti in materia di comunicazioni ovvero qualora richiesto dagli organi regionali.

### **ATTIVITA' RELATIVE ALLE FUNZIONI DELEGATE**

Il Co.Re.Com., in qualità di organo funzionale dell'AGCOM e di consulenza della Regione, ha esercitato, rispondendo alle esigenze di decentramento sul territorio, le funzioni di governo, di garanzia e di controllo in tema di comunicazione proprie dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

Come noto, a seguito della firma dell'accordo quadro del 25 giugno 2003, il 29 gennaio 2004 è stata sottoscritta tra il Co.Re.Com. e l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni una prima convenzione bilaterale per l'esercizio delle funzioni delegate, la quale aveva individuato nel 1° gennaio 2007 l'inizio di una nuova fase, che segna la stabilizzazione dei Comitati e il loro rilancio, attraverso la delega di ulteriori funzioni. Il 10 luglio 2009 ad Otranto è stata sottoscritta una nuova Convenzione, che ha comportato la delega di tre funzioni al Co.Re.Com..

Anche l'anno 2014 è stato caratterizzato da un costante impegno a fronte delle attribuzioni ricevute:

- vigilanza nella materia della *tutela dei minori*, con riferimento al settore radiotelevisivo locale, fermo il rispetto degli eventuali indirizzi stabiliti dall'Autorità;
- vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla *pubblicazione e diffusione dei sondaggi* sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale;
- esercizio del *diritto di rettifica*, con riferimento al settore radiotelevisivo locale;
- tentativo di *conciliazione nelle controversie* tra gestori del servizio di telecomunicazioni e utenti in ambito locale, anche attraverso lo strumento dei provvedimenti temporanei;
- tentativo di *definizione nelle controversie* tra gestori del servizio di telecomunicazioni e utenti in ambito locale;
- gestione del Registro degli operatori della comunicazione / ROC;

— vigilanza attraverso il monitoraggio televisivo dell'emittenza locale;

In merito alla delega relativa alla **tutela dei minori**, nessuna segnalazione relativa alla violazione del Codice TV e Minori è pervenuta al Co.Re.Com. FVG da parte degli spettatori durante l'anno 2014.

**Il diritto di rettifica**, in osservanza dell'art. 32 del Decreto Legislativo 31 luglio 2005, n. 177 *Testo unico della radiotelevisione*, consiste nella facoltà da parte dei soggetti ai quali siano stati attribuiti atti, pensieri, affermazioni, dichiarazioni contrari a verità, di richiedere al concessionario privato o alla concessionaria pubblica la diffusione di proprie dichiarazioni di replica, in condizioni paritarie rispetto all'affermazione che vi ha dato causa. Le competenze dei Corecom in materia di rettifica, attive dal febbraio 2004 su delega dell'Autorità, attengono esclusivamente al settore radiotelevisivo regionale. Nel corso del 2014 non è stata formalizzata al Co.Re.Com. FVG alcuna richiesta concernente l'esercizio del diritto di rettifica.

## **CONTENZIOSO**

Nel settore del contenzioso il 2014 è stato caratterizzato da un aumento del numero delle istanze di conciliazione. Le crescenti esigenze sono state fronteggiate attraverso alcune azioni:

- l'apertura della sede distaccata di Udine del Co.Re.Com. FVG dove si svolgono in loco l'istruttoria delle istanze, la gestione dello sportello informativo e anche delle udienze di conciliazione, favorendo così il cittadino nell'esercizio del proprio diritto di tutela;
- l'implementazione delle giornate dedicate allo sportello informativo e la riattivazione del numero verde, entrambi servizi che hanno favorito l'accessibilità alle informazioni, aumentando l'accesso del cittadino all'esercizio della conciliazione;
- un riassetto del personale con l'implementazione delle risorse umane e la redistribuzione degli incarichi.

Da ultimo si avviato uno studio volto alla capillare informazione dei cittadini della Regione sui loro diritti nel mercato della comunicazione elettronica.

## **Sportello**

L'attività conciliativa è stata svolta anzitutto fornendo all'utente le indicazioni necessarie all'esperimento della procedura. Nel corso del 2014 l'attività si è rafforzata in termini di servizio al pubblico fornendo chiarimenti e dettagli rispetto ai diritti dei consumatori nel mercato dei servizi di comunicazione elettronica. Il rafforzamento dell'attività di sportello è stato altresì determinato dall'apertura di un punto operativo a Udine avvenuta a decorrere dal mese di luglio 2014.

Un'ulteriore incremento è prevedibile nel corso del prossimo anno a seguito della diffusione dei nuovi opuscoli informativi predisposti dal servizio, frutto di un generale ripensamento delle forme comunicative fino ad ora adottate in materia, attraverso la progettazione di contenuti più fruibili dall'utenza grazie all'utilizzo di un linguaggio semplice, sintetico, privo di tecnicismi e graficamente più accattivante. Nella medesima ottica di implementazione dell'accessibilità a favore dell'utenza è in corso di progettazione il rilancio del servizio informazioni attraverso gli sportelli al cittadino ed il Numero Verde, con orari unificati tra le sedi ed un sistema di segreteria con preselezione per smistare il traffico in entrata.

## **Sito web e videoconciliazione**

E' stata avviato un progetto di revisione del sito web, che, pur mantenendo il suo ruolo di connessione tra utenti e Co.Re.Com, necessita alcune modifiche volte ad una più rapida accessibilità alle informazioni e alla documentazione messa a disposizione dello stesso. In particolare è stata avviata a fine anno la riprogettazione dei contenuti editoriali delle pagine dedicate alle controversie utenti/operatori, con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità complessiva e di mettere quindi a disposizione degli utenti uno strumento di facile utilizzo, che possa supportare efficacemente l'attività dello sportello e del numero verde.

Il sistema per la gestione in video conferenza delle sedute di conciliazione, finalizzato a garantire economicità, rapidità, efficacia, efficienza, miglior temperamento degli interessi e minor danno per i destinatari dell'azione amministrativa nonché l'applicazione di quanto previsto dal Codice delle comunicazioni elettroniche, ha dimostrato di essere uno strumento valido e particolarmente apprezzato.

Nel corso del 2014, grazie alla collaborazione dell'Ufficio Stampa e Comunicazione, le udienze di video conciliazione presso la Sede dell'URP di Pordenone sono aumentate rispetto agli anni precedenti.

Tale modalità è stata utilizzata anche presso la sede di Udine.

In merito, onde favorire l'utente nell'accesso alla video conciliazione, si è attivato un progetto che si realizzerà nel corso del 2015, relativamente all'utilizzo della firma grafometrica.

## **Punto operativo del Co.Re.Com. – sede di Udine.**

Con decorrenza dal mese di luglio 2014 si è concretizzata l'apertura di un punto operativo del Co.Re.Com a Udine, in via Ippolito Nievo n. 20, dando così risposta alle esigenze della cittadinanza della provincia, minimizzando i disagi connessi agli spostamenti finora necessari per raggiungere la sede di Trieste.

## **Archivio informatico**

Considerata l'intensa e sempre crescente attività, è stato implementato l'archivio informatico, corredando ogni procedimento di contenzioso con tutti i dati rilevanti (ricorrente, provenienza del ricorrente, resistente, oggetto della controversia, stato di avanzamento della procedura, data della seduta di conciliazione, valore della controversia e conseguente implementazione dell'esito della conciliazione, distinguendo inoltre tra i casi di risoluzione); tale attività ha pertanto consentito di elaborare statisticamente le aggregazioni dei dati.

In particolare, il software attuale, creato per la gestione e l'archiviazione delle istanze di conciliazione, denominato *Concilia Clic*, ha permesso di produrre report e sintesi dei dati in linea con le richieste dell'AGCOM.

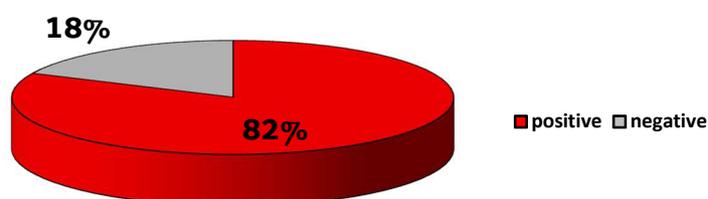
Oltre a ciò, per quanto riguarda il settore specifico delle definizioni, si è proceduto al rafforzamento gestionale dell'archivio informatico con l'utilizzo del sistema di Share Point.

## **Il contenzioso in numeri**

Nella parte sottostante si riportano e si analizzano i dati relativi alle procedure di conciliazione per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2014.

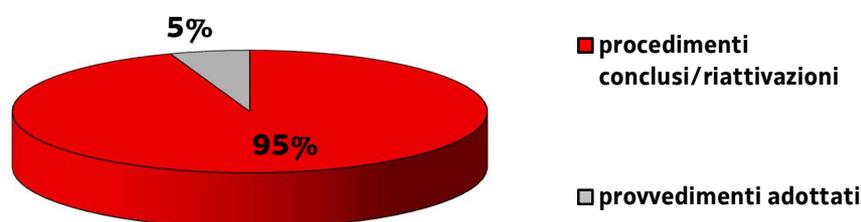
E' da rilevare che nel corso degli anni si è potuto constatare, a conferma di un trend in considerevole crescita, un ulteriore notevole aumento dei contatti informativi e delle richieste di procedimenti in materia di contenzioso telefonico. A tal proposito si vedano, a scopo esemplificativo la scheda riepilogativa ed il grafico sottostante relativo a quest'ultimo anno.

Conciliazioni	n.ro
Ricorsi presentati	1666
Pratiche inammissibili	18
Pratiche gestite	1457
Udienze con esito positivo	1148
Udienze con esito negativo	253
Valore medio economico per istanza	€ 509,36



L'incremento, rispetto al 2013, risulta dell'11,9%.

Provvedimenti Temporanei GU5	n.ro
Ricorsi presentati	192
Procedimenti conclusi/riattivazioni	174
Provvedimenti adottati	10
Inammissibili	3



Dal grafico si evince che il 95% dei procedimenti si è concluso positivamente con la cessazione delle diverse forme di abuso. Talvolta nel corso della procedura si è reso

necessario un approfondimento di istruttoria che ha visto coinvolti gestori terzi, rispetto a quelli verso i quali era rivolta l'istanza e per quanto tale cosa abbia portato una dilazione nei tempi di risposta previsti dalla legge, ha permesso una più corretta e definitiva risoluzione del problema.

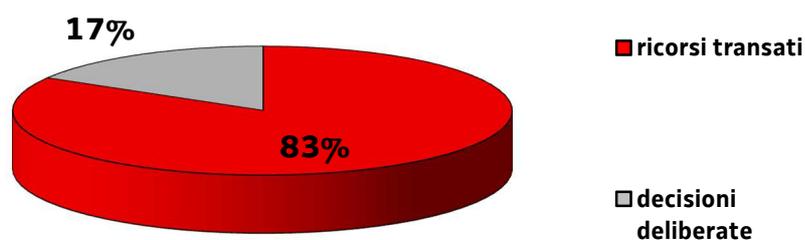
Nei restanti casi, salvo quelli di rigetto in cui l'esito non è stato positivo, si è provveduto a segnalare l'infrazione all'AgCom, al fine di far comminare, qualora ne ravvisassero gli estremi, le sanzioni previste.

#### **La definizione della controversia GU 14**

Laddove il tentativo obbligatorio di conciliazione abbia avuto esito negativo o parzialmente negativo, le parti congiuntamente o anche solo l'utente possono rivolgersi al Co.Re.Com per promuovere la definizione della controversia. Nello specifico viene rimandata al Co.Re.Com. la decisione all'eventuale condanna ad effettuare rimborsi di somme risultate non dovute o al pagamento di indennizzi nei casi previsti dal contratto, dalle carte dei servizi e nei casi individuati dalle disposizioni normative o da delibere dell'AGCOM. Di norma, prima di procedere alla definizione della controversia, le parti vengono convocate ad un'udienza di discussione della controversia, risolvendo preventivamente e nella maggior parte dei casi i contenziosi in essere.

Si riportano di seguito i dati relativi alle definizioni 1 gennaio – 31 dicembre 2014.

<b>Definizione della controversia GU14</b>	<b>n.ro</b>
Ricorsi presentati	168
Ricorsi transati	101
Decisioni deliberate	20



#### **LA GESTIONE DEL REGISTRO DEGLI OPERATORI DELLA COMUNICAZIONE (ROC)**

Già dal 1° ottobre 2009 è divenuta esecutiva la delega in materia di tenuta del ROC. L'iscrizione a tale registro è obbligatoria per le categorie sotto specificate di soggetti che operano nel settore della comunicazione, così come stabilito dalla Delibera dell'AGCOM n. 60/10/CONS, in vigore dal 4 gennaio 2011:

- a) operatori di rete;
- b) fornitori di servizi media audiovisivi o radiofonici/fornitori di contenuti;
- c) fornitori di servizi interattivi associati o di servizi di accesso condizionato;

- d) soggetti esercenti l'attività di radiodiffusione;
- e) imprese concessionarie di pubblicità;
- f) imprese di produzione o distribuzione di programmi radiotelevisivi;
- g) agenzia di stampa a carattere nazionale o a rilevanza nazionale;
- h) editori di giornali quotidiani, periodici o riviste;
- i) soggetti esercenti l'editoria elettronica;
- j) imprese fornitrici di servizi di comunicazione elettronica.

Dall'ottobre 2012 le richieste di iscrizione, le comunicazioni di variazione, le comunicazioni annuali nonché le richieste di cancellazione dal Registro devono venir inoltrate dagli operatori esclusivamente in via telematica con autenticazione della pratica con firma digitale (CNS).

Il Co.Re.Com., attraverso il Back Office ROC sul portale AgCom ed esclusivamente per gli operatori di comunicazione della Regione FVG, ha il compito di controllare le pratiche inviate dagli operatori per le richieste di iscrizione, di variazione e di cancellazione, avviarne la fase istruttoria e convalidare o respingere i procedimenti stessi.

Le pratiche di iscrizione e di cancellazione vengono concluse con provvedimento del Direttore del Servizio Organi di garanzia che opera a supporto del Co.Re.Com. FVG. Vengono inoltre rilasciate, ancora in formato cartaceo, le certificazioni bollate attestanti la regolare iscrizione.

Nel corso dell'anno 2014 si è conclusa la consistente attività di aggiornamento del Registro avviata nel 2013 su richiesta dell'AGCOM.

A tal fine sono stati inviati ulteriori solleciti agli operatori ancora inadempienti nell'invio della Comunicazione annuale (ai sensi degli artt. 10, 11 e 12 dell'allegato A alla delibera n. 666/08/CONS). Permangono difficoltà nell'utilizzo del nuovo sistema telematico da parte degli operatori.

Tra gli inadempienti, sono stati individuati operatori per i quali erano venuti meno i requisiti per l'iscrizione al ROC (a seguito ad esempio, di cancellazione dal Registro delle Imprese o di cessazione dell'attività di comunicazione a cui è connesso l'obbligo di iscrizione). Tali soggetti, secondo quanto previsto dall'art. 12 della summenzionata delibera AGCOM, sono stati cancellati d'ufficio.

L'attività svolta dal Co.Re.Com. nell'anno 2014, relativamente alla gestione del Registro degli Operatori di Comunicazione, si può riassumere come segue:

<b>Descrizione procedimenti</b>	<b>n.ro</b>
Iscrizione conclusi	16
Iscrizione archiviati perchè improcedibili	4
Variazione	16
Cancellazione	44
Comunicazione annuale	116
Rilascio di certificazioni attestanti la regolare iscrizione (cartacea)	1

<b>Articolazione delle iscrizioni effettuate per attività*</b>	<b>n. iscrizioni</b>
Editoria	6
Editoria elettronica	2
Attività di radiodiffusione	1
Servizi di comunicazione elettronica	4
Concessionarie di pubblicità	3
Produttori/distributori di programmi	2

\* E' possibile presentare richiesta di iscrizione per più tipologie di attività di comunicazione.

## **LA VIGILANZA ATTRAVERSO IL MONITORAGGIO TELEVISIVO**

Il Co.Re.Com. ha svolto puntualmente anche nel 2014 la delega dell'AGCOM relativa all'attività di monitoraggio e vigilanza sulle trasmissioni radiotelevisive in ambito locale. Il controllo del rispetto della normativa in vigore in materia di programmazione da parte delle emittenti locali si attua attraverso il monitoraggio delle trasmissioni, la verifica del loro contenuto e l'eventuale avvio e istruzione dei procedimenti finalizzati alla sanzione delle violazioni. Nel corso dell'anno 2014 sono state sottoposte a vigilanza, attraverso il monitoraggio, il servizio pubblico regionale e 3 emittenti locali estratte a campione, ciascuna delle quali è stata monitorata per sette giorni consecutivi (h24) per un totale di 2024 ore complessive. I procedimenti conseguenti a tale attività non si sono ancora conclusi, mentre sono stati portati a termine i procedimenti aperti con il monitoraggio dell'anno precedente: delle dieci possibili violazioni riscontrate, otto sono state archiviate in sede di Comitato mentre le restanti due sono state trasmesse all'Agcom per l'adozione dei provvedimenti finali.

Le aree di monitoraggio sono le seguenti:

**OBBLIGHI DI PROGRAMMAZIONE**, relativa al controllo del rispetto da parte delle emittenti di tutti gli obblighi cui esse sono soggette dalla normativa attuale in tema di programmazione, anche in merito alla concessione governativa di cui sono titolari;

**PUBBLICITA'**, relativa al controllo del rispetto da parte delle emittenti della normativa in riferimento alla trasmissione dei messaggi pubblicitari con particolare attenzione all'affollamento, al posizionamento ed ai divieti;

**TUTELA DEI MINORI** e, più in generale, **GARANZIE DELL'UTENZA**, relativa al rispetto da parte delle emittenti delle disposizioni legislative in materia e, nello specifico, dei codici dedicati (TV e Minori, Media e Sport e Rappresentazioni vicende giudiziarie);

**RISPETTO DEL PLURALISMO SOCIO-POLITICO**, relativo all'osservanza da parte delle emittenti dei principi generali posti a base dell'esercizio della comunicazione radiotelevisiva. Quest'area si suddivide in ulteriori due ambiti:

— il rispetto del pluralismo socio-culturale, che prevede la presenza nella programmazione dei soggetti appartenenti a diverse correnti sociali, culturali, religiose e politiche;

— il rispetto del pluralismo politico-istituzionale, che è specificatamente riferito ai soggetti politici e istituzionali, regolato in periodo elettorale dalle disposizioni sulla par condicio.

E' importante sottolineare che tale attività continua ad incontrare delle difficoltà di ordine operativo, soprattutto in relazione alla specializzazione della materia e della conseguente difficoltà di reperire personale di ruolo all'interno dell'Amministrazione per consolidare questa attività.

## **LA VIGILANZA ATTRAVERSO IL MONITORAGGIO DEI QUOTIDIANI E PERIODICI.**

Tale attività di vigilanza riguarda il controllo sulla corretta pubblicazione dei sondaggi demoscopici e politico-elettorali e si esplica attraverso controlli a campione sulle testate locali. Nel 2014 sono state controllate, nei periodi dal 08/09 al 14/09 e dal 22/09 al 28/09, n. 7 testate per un totale di 98 edizioni: in un solo caso è stata riscontrata una possibile violazione, risolta con un adeguamento spontaneo da parte del soggetto segnalato.

## **I PARERI**

Nell'esercizio delle sue attività istituzionali il Comitato ha espresso nel 2014 un solo parere sulle emittenti televisive e radiofoniche locali convenzionabili con il Consiglio e l'Amministrazione regionale, ai fini della realizzazione di programmi e servizi radiotelevisivi, mentre nel periodo elettorale sono stati espressi pareri in materia di par condicio e comunicazione istituzionale, su richiesta dei soggetti politici e delle amministrazioni pubbliche interessate ai rinnovi.

## **L'ACCESSO**

Il Co.Re.Com. organizza i programmi dell'accesso secondo le norme della Commissione parlamentare di vigilanza dei servizi radiotelevisivi in relazione alla programmazione definita con la concessionaria pubblica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7, comma 1, della legge 6 agosto 1990, n. 223 *"Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato"* e dell'art. 4 della legge 14 aprile 1975, n. 103 *"Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva"*. In particolare gestisce il calendario delle trasmissioni dell'accesso nei vari trimestri, oltre naturalmente a verificare la correttezza delle domande prodotte da tutti coloro che ne hanno diritto. L'art. 6 della legge sopra citata stabilisce che vengano riservati spazi di programmazione televisiva e radiofonica, distintamente per la diffusione nazionale e per quella regionale, "ai partiti e ai gruppi rappresentati in Parlamento, alle organizzazioni associative delle autonomie locali, ai sindacati nazionali, alle confessioni religiose, ai movimenti politici, agli enti e alle associazioni politiche e culturali, alle associazioni nazionali del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute, ai gruppi etnici e linguistici e ad altri gruppi di rilevante interesse sociale che ne facciano richiesta". I soggetti richiedenti gli spazi per le trasmissioni, devono avere almeno una succursale o una sede operativa nella regione Friuli Venezia Giulia, in base al Regolamento adottato dal Corecom nell'anno 2012.

Il Corecom esamina le richieste di accesso, ne valuta l'ammissibilità e compila, per ogni trimestre, una graduatoria delle domande ammesse. Sulla base di questa attività

istruttoria, il Comitato delibera i piani trimestrali delle trasmissioni radiofoniche, ripartendo tra i soggetti ammessi il tempo effettivamente messo a disposizione dalla sede regionale della Rai. I piani così approvati vengono inviati alla Rai. Il Comitato rende noto ai richiedenti interessati le date di messa in onda e, nel caso si avvalgano della collaborazione tecnica gratuita della Rai, delle date di registrazione. I piani trimestrali sono resi disponibili sul sito del Co.Re.Com. allo scopo di rendere note le date di messa in onda delle relative trasmissioni non solo agli accedenti stessi, ma a chiunque sia interessato all'ascolto.

Nel corso dell'anno 2014 sono stati predisposti quattro calendari trimestrali in lingua italiana per un totale di 138 trasmissioni e due calendari in lingua friulana per un totale di 6 trasmissioni.

In occasione della campagna elettorale, la messa in onda delle trasmissioni è stata sospesa dal 7 aprile all'11 giugno 2014.

### **LA PAR CONDICIO**

Il 25 maggio 2014 si è votato per le elezioni Europee e contestualmente per il rinnovo degli organi di 131 comuni, di cui due, Porcia e Sacile, con popolazione superiore a 15.000 abitanti. Dalla pubblicazione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali, avvenuta il 18 marzo, era iniziata formalmente la par condicio per le elezioni europee, mentre per quelle comunali si è atteso il 10 aprile, giorno di pubblicazione dei manifesti elettorali.

Quindi dal 18 marzo al 25 maggio aveva trovato applicazione, con particolare riguardo alle Amministrazioni interessate al rinnovo, il divieto per le P.A. di svolgere attività di comunicazione istituzionale ad eccezione di quelle indispensabili e svolte in forma impersonale (ai sensi dell'art. 9, co. 1 della l. 28/00).

Trascorso il termine ultimo per la presentazione della candidature si è provveduto al consueto sorteggio per la trasmissione dei Messaggi autogestiti gratuiti (Mag), aperti eccezionalmente anche ai soggetti politici dei comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti dopo aver preso atto del basso numero di adesioni riscontrate, mentre dal 15° giorno antecedente la votazione, scattava il divieto assoluto di diffusione di sondaggi politico-elettorali.

Come nelle scorse tornate elettorali si è provveduto alla consueta attività informativa con l'emissione di comunicati stampa in occasione delle principali scadenze e attraverso l'aggiornamento costante della pagina del sito del Corecom dedicata alla par condicio.

### **I CONTRIBUTI STATALI ALLE EMITTENTI LOCALI**

Come negli scorsi anni, anche nel 2013 il Co.Re.Com. ha svolto l'istruttoria per l'erogazione dei contributi statali alle emittenti locali secondo quanto stabilito dal bando per il 2013 ex D.M. 24 giugno 2013.

Si ricorda a tal proposito che la domanda per ottenere i benefici previsti dall'art. 1 del D.M. 5 novembre 2004, n. 292, recante *"Regolamento recante nuove norme per la concessione dei benefici previsti dall'art. 45 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, e successive modifiche ed integrazioni"*, può essere presentata da ciascuna emittente nella regione nella quale è ubicata la sede operativa principale di messa in onda del segnale

televisivo, ma anche in quelle regioni nelle quali la medesima emittente raggiunga almeno il 70% della popolazione residente. In questa seconda ipotesi, presentando la stessa emittente domanda per più regioni, viene presa in esame, ai fini dell'attribuzione del punteggio, la quota parte del fatturato e del personale dipendente applicato allo svolgimento dell'attività televisiva in ciascuna regione.

Come già accaduto in precedenti occasioni, al fine di compiere i gravosi controlli richiesti dal Ministero, si è incaricato un professionista esterno all'Amministrazione che ha provveduto ad un'analisi accurata dei bilanci delle emittenti. Si segnala che a seguito dell'esclusione di tre emittenti dalla graduatoria quest'ultima è stata oggetto di impugnazione; respinta dal Tar del Friuli Venezia Giulia l'istanza cautelare, si rimane in attesa della decisione di merito. Su questo ultimo punto è opportuno evidenziare il perdurare delle difficoltà nel ricevere dal Ministero chiare ed inequivoche indicazioni sulle corrette modalità di interpretazione ed applicazione dei bandi, che se correttamente rese, porterebbero ad una riduzione significativa dei contenziosi.

## **GLI EVENTI NEL CAMPO DELLA COMUNICAZIONE**

Anche nel corso del 2014 il Co.Re.Com., tenuto conto della specialità delle materie trattate, ha organizzato due eventi nel campo della comunicazione, dei quale si riportano di seguito le informazioni essenziali.

In questa occasione, come più in generale in tutte le occasioni nelle quali il Co.Re.Com. è stato protagonista, il Servizio organi di garanzia – Co.Re.Com. FVG si è attivato per garantire la necessaria copertura informativa.

Ciò ha comportato la predisposizione e l'inoltro di inviti e comunicati stampa; la predisposizione di cartelle informative; la predisposizione e l'aggiornamento di mailing list specializzate come pure generalizzate; l'attività di raccordo tra gli operatori dei media ed il Comitato nonché, quando necessario, la predisposizione di rassegne stampa su specifiche iniziative o problematiche.

Anche il sito istituzionale è stato utilizzato per una puntuale proposizione alla comunità regionale dei comunicati e delle iniziative del Co.Re.Com..

A quattro mesi dal suo insediamento il rinnovato Co.Re.Com. FVG ha voluto fare il punto sulla situazione dell'emittenza televisiva regionale e, partendo dai risultati del monitoraggio effettuato nei mesi di gennaio e febbraio sulle emittenti locali che operano in Friuli Venezia Giulia, ha organizzato il convegno dal titolo "**SPENDING TV: antenne a rischio?**" Una panoramica completa dell'emittenza televisiva regionale, dal servizio pubblico alle emittenti locali e comunitarie, i problemi nati con il passaggio dal sistema analogico al digitale terrestre, frequenze, ascolti, finanziamenti, ma anche la sovrapposizione dei canali con i Paesi confinanti.

Al convegno del 27 marzo 2014 hanno partecipato numerosi addetti ai lavori che si sono confrontati con Nicola Sansalone dell'Agcom, Gianpiero Migali dell'ispettorato FVG del MISE, Filippo Lucci presidente del Coordinamento nazionale dei Corecom e dello stesso Comitato dell'Abruzzo e con Maria Pia Caruso responsabile dei rapporti tra Corecom e Agcom.

Più che un convegno l'iniziativa è stata strutturata come un appuntamento di lavoro, dati i suoi partecipanti. Dopo aver ripercorso le tappe dell'emittenza televisiva, da

quando la Rai aveva solo due canali e al contempo nacquero le prime due storiche emittenti private - Telequattro a Trieste e Telefriuli a Udine, è stato evidenziato come nel quadro di revisione aziendale alcune sedi regionali della Rai siano a rischio chiusura o accorpamento.

Ma è proprio grazie alla specialità della Regione Friuli Venezia Giulia che quella della Rai non è una semplice sede distaccata, ma un vero centro di produzione televisivo dal quale escono programmi in lingua italiana e slovena e, per il momento, radiofonici in lingua friulana e la speranza è che proprio grazie a queste caratteristiche la sede possa non solo continuare la sua attività, ma espanderla per essere sempre più vicina ai cittadini della regione.

Nella giornata del 15 ottobre 2014 il Co.Re.Com. ha ospitato la periodica riunione di coordinamento di tutti i presidenti dei Corecom italiani, riunione, molto significativa, anche perché chiamata a nominare il nuovo coordinatore dei comitati italiani, che succede a Filippo Lucci, giunto alla fine del suo mandato.

Ma accanto a questo importante momento, che vede presenti a Trieste presidenti e dirigenti delle strutture periferiche dell'AgCom, il Co.Re.Com. del Friuli Venezia Giulia ha voluto organizzare altri due momenti di riflessione e dibattito su un tema di particolare importanza ed attualità. Quello riguardante l'informazione del servizio pubblico nel nostro Paese, con un occhio di riguardo per quanto concerne in particolare le nostre periferie.

Si è concretizzato quindi il progetto delle **"Newsroom – la stanza delle notizie"**, che il Co.Re.Com. ha voluto aiutare a far conoscere ad operatori ed utenti con il convegno del 16 ottobre 2014, ospitato in una sede d'eccezione quale è l'Aula del Consiglio Regionale.

Ne hanno parlato i dirigenti della RAI, che questo progetto hanno elaborato e si accingono ad avviare, esponenti del Ministero e delle Autorità competenti, rappresentanti della società civile, studiosi e uomini di televisione. Tra questi, il prof. Renato Parascandolo al quale è stato dedicato un appuntamento particolare, il giorno prima del convegno sulla RAI per far conoscere il progetto ed il concorso da lui ideato "Una nuova carta d'identità per la RAI".

Al convegno del 16 ottobre hanno partecipato, dopo i saluti di rito e l'introduzione di Franco Iacop - Presidente Consiglio regionale FVG, Valerio Fiorespino – Direttore Risorse Umane RAI, Nino Rizzo Nervo – Presidente Scuola Giornalismo di Perugia, Renato Parascandolo – ideatore concorso "Una nuova carta d'identità per la RAI", Beppe Giulietti – Portavoce art. 21, Filippo Lucci – Presidente Coordinamento Corecom e Antonello Giacomelli – Sottosegretario M.I.S.E.

## **I MONITORAGGI**

Dal 1° ottobre 2009 è attiva presso il Co.Re.Com. FVG la delega in tema di monitoraggio e vigilanza sulle trasmissioni radiotelevisive in ambito locale, firmata ad Otranto il 9 luglio 2009 e che impegna il Corecom ad effettuare in modo sistematico e standardizzato il controllo sull'attività delle emittenti televisive del Friuli Venezia Giulia secondo le linee guida distribuite dall'AGCOM ai Corecom delegati.

Il monitoraggio diventa quindi lo strumento fondamentale al fine di vigilare sul rispetto da parte delle emittenti locali della normativa in tema di Obblighi di programmazione, Pubblicità, Tutela dei Minori, Garanzia dell'utenza e Pluralismo socio-politico.

Le prescrizioni in materia di monitoraggio sono state modificate con l'approvazione dei "nuovi indirizzi e procedure operative per l'esercizio delle funzioni delegate da parte dei Corecom", documento sottoscritto il 20 maggio 2011.

A seguito di tali modificazioni sono state monitorate, in conformità agli indirizzi citati, le seguenti emittenti:

- Telequattro
- RTA Tele Antenna
- Free
- Rai Tre FVG in lingua italiana

Il periodo di monitoraggio è stato di sette giornate di trasmissioni, dal giorno 06/10/2014 al giorno 12/10/2014, per 24 ore giornaliere per un monte ore complessivo pari a 2024 ore.

Le risultanze di tale monitoraggio sono attualmente in fase di analisi da parte della struttura.

## CONSUNTIVO SPESE FUNZIONI PROPRIE - ANNO 2014

Capitolo 15, articolo 2, del Bilancio 2014 del Consiglio regionale "Comitato regionale per le comunicazioni – esercizio delle funzioni proprie (L.R. 11/01, art. 12, c. 1)"

SPESE DI FUNZIONAMENTO CORECOM FVG	IMPORTO STANZIATO	IMPORTO SPESO
Manutenzione e assistenza hardware, aggiornamento e formazione software Laboratorio di Monitoraggio	35.000,00	3.660,00
Spese telefoniche numero verde	400,00	132,00
Spese bolli	100,00	36,00
<b>Totale</b>	<b>35.500,00</b>	<b>3.828,00</b>
<b>SPESE PER ATTIVITA' DI STUDIO E RICERCA</b>		
Incarico di studio/ricerca relativo all'analisi ed al controllo sui bilanci delle emittenti televisive in relazione ai contributi da concedere previsti da norme nazionale e locali Bando 2013 (II tranche)	5.000,00	4.948,32
Incarico di studio/ricerca relativo all'analisi ed al controllo sui bilanci delle emittenti televisive in relazione ai contributi da concedere previsti da norme nazionale e locali Bando 2014 (I tranche)	15.000,00	9.896,64
Incarico studio/ricerca sulle criticità e problematiche attuali nel settore delle telecomunicazioni nel Friuli Venezia Giulia	20.000,00	///
Incarico di consulenza tecnica sulla copertura del segnale televisivo delle emittenti extra regionali che presentano domanda di contributi ex art. 45, co. 3, legge 448/98 – bandi 2013 e 2014 (DM 24/06/2013)	3.000,00	2.160,00
<b>Totale</b>	<b>43.000,00</b>	<b>17.004,96</b>
<b>SPESE PER CONVEGNI E RELAZIONI PUBBLICHE</b>		
Organizzazione convegni, seminari e tavole rotonde sulle materie attribuite alla competenza del Comitato	14.000,00	7.673,80
Iniziative di formazione e aggiornamento:		
Formazione sulla par condicio elettorale	200,00	173,60
Tirocini formativi	1.300,00	///
Informazione e comunicazione istituzionale	14.000,00	///
<b>Totale</b>	<b>29.500,00</b>	<b>7.847,40</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>108.000,00</b>	<b>28.680,36</b>

Nel corso del 2014 il Co.Re.Com. ha potuto disporre, sul capitolo 15, articolo 2 del Bilancio del Consiglio regionale "Esercizio delle funzioni proprie" di € 108.000,00.

Nel corso dell'anno 2014 sono stati spesi € 3.660,00 per la formazione del personale addetto all'utilizzo della strumentazione hardware e software del Laboratorio di Monitoraggio.

Le spese relative al traffico telefonico del Numero Verde del Co.Re.Com. FVG sono risultate pari a € 132,00, mentre le spese relative all'imposta di bollo sui mandati di pagamento emessi a quietanza di operazioni non assoggettate ad IVA, complessivamente sono risultate di € 36,00.

Le Spese di funzionamento ammontano pertanto complessivamente a € 3.828,00.

Sotto la voce "Attività di studio e ricerca" sono stati imputati complessivamente € 17.004,96, di cui € 4.948,32 per l'analisi ed il controllo sui bilanci delle emittenti televisive in relazione ai contributi da concedere previsti da norme nazionale e locali relativi al Bando 2013 (II tranche di controlli), ed € 9.896,64 per la stessa tipologia di controlli ma riferiti alla I tranche del Bando 2014. Sono stati spesi, inoltre, € 2.160,00 per la consulenza tecnica richiesta all'Ispettorato territoriale del Friuli Venezia Giulia del Dipartimento per le comunicazioni del Ministero dello Sviluppo economico relativamente alla copertura del segnale televisivo delle emittenti extra regionali che presentano domanda di contributi ex art. 45, co. 3, legge 448/98 relativamente ai bandi 2013 e 2014.

Sotto la voce "Convegni e relazioni pubbliche" sono stati imputati complessivamente € 7.847,40, di cui € 173,60 per la traduzione nella lingua dei segni dello spot televisivo "Come si vota", realizzato in collaborazione con la sede periferica in Trieste per le produzioni televisive e trasmesso dalle emittenti televisive locali e dalla Rai regionale in periodo di par condicio elettorale. Sono stati liquidati € 7.673,80 per il servizio di collaborazione all'organizzazione dell'evento "Newsroom: la stanza delle notizie. Come cambierà l'informazione sul territorio con il progetto di riorganizzazione delle testate giornalistiche della Rai" organizzato dal Co.Re.Com. FVG nel mese di ottobre.

Del finanziamento regionale per le attività istituzionali sono stati utilizzati € 28.680,36 pari al 26,55% del finanziamento complessivo.

## CONSUNTIVO SPESE FUNZIONI DELEGATE - ANNO 2014

Capitolo 15, articolo 3, del Bilancio 2014 del Consiglio regionale "Comitato regionale per le comunicazioni – esercizio delle funzioni delegate dall’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (L.R. 11/01, art. 12, c. 2)"

	stanziamento	speso al 31/12/2014	da liquidare nel 2015
<b>Residuo bilancio 2013</b>	<b>49.977,14</b>		
<b>Bonus conciliazioni 2012</b>	<b>31.500,00</b>		
<b>I semestre 2014</b>	<b>37.962,87</b>		
<b>II semestre 2013</b>	<b>37.962,87</b>		
<b>SPESE INFORMATIZZAZIONE</b>			
Gestione informatizzazione pratiche nella piattaforma "concilia suite" saldo anno 2013		3.782,00	
Gestione informatizzazione pratiche nella piattaforma "concilia suite" anno 2014		5.612,00	3.782,00
<b>Totale</b>		<b>9.394,00</b>	<b>3.782,00</b>
<b>MONITORAGGI E RICERCHE</b>			
Servizio monitoraggio TV anno 2013		24.278,00	
Analisi dell'emittenza locale pubblica e privata al fine dello svolgimento dell'attività di monitoraggio		///	
<b>Totale</b>		<b>24.278,00</b>	
<b>CONCILIAZIONI</b>			
Servizio Conciliazioni anno 2013 (saldo novembre/dicembre)		4.469,10	
Servizio Conciliazioni anno 2014		25.550,34	5.762,79
<b>Totale</b>		<b>30.019,44</b>	<b>5.762,79</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>157.402,88</b>	<b>63.691,44</b>	<b>9.544,79</b>

Sul capitolo 15 articolo 3 del bilancio del Consiglio regionale "Spese per il funzionamento e l'attività del CORECOM FVG – funzioni delegate" sono stati messi a disposizione complessivi € 157.402,88 derivati dall'avanzo 2013 di € 49.977,14, dagli stanziamenti relativi al II semestre 2013 e al I semestre 2014 entrambi pari a € 37.962,87, nonchè dall'erogazione della maggiorazione del contributo per il superamento della soglia delle 1.500 conciliazioni nell'anno 2012, pari a € 31.500,00.

Del finanziamento erogato dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, sono stati impegnati complessivi € 13.176,00 per il servizio di assistenza tecnica del software "Concilia Clic necessario alla gestione del sistema di conciliazione on line.

Dell'importo impegnato, però, € 3.782,00 provengono dal saldo del servizio relativamente al 2013, mentre altrettanti, pur di competenza 2014, verranno effettivamente liquidati nel 2015.

Sono stati impegnati € 35.782,23 per il Servizio conciliazioni affidato in esterno, di cui liquidati € 30.019,44 (€ 4.469,10 relativi al saldo 2013 ed € 25.550,34 relativi alle udienze di conciliazione concluse fino al mese di ottobre 2014). La spesa relativa alle udienze svolte nei mesi di novembre e dicembre 2014, pari a € 5.762,79, verrà liquidata nel corso del 2015.

La spesa effettivamente liquidata nel corso dell'anno 2014 risulta essere di € 63.691,44 pari allo 40,46% del finanziamento complessivo. I rimanenti € 97.711,44 rimangono pertanto a disposizione a Bilancio in aumento agli stanziamenti previsti per l'anno 2015.

La maggiorazione del contributo pari a € 31.500,00 in caso di superamento della soglia di 1.500 pratiche di conciliazione l'anno (prevista dall'Accordo quadro del 2008 e successivamente confermata dalla Convenzione con l'AGCOM del 2009) è stata riconosciuta al Co.Re.Com. FVG anche per l'anno 2013. Non essendo stata materialmente liquidata nel corso dell'anno 2014, verrà erogata nel 2015.

In questo contesto va ricordato che il contributo statale, a seguito della Convenzione 2009, viene erogato per il 50% all'inizio dell'anno (ma concretamente mai prima del mese di aprile) e per il restante 50% solo dopo la presentazione della relazione annuale consuntiva, pertanto mai prima del mese di luglio dell'anno successivo, la qual cosa può comportare qualche problema di liquidità come pure di decretazione di impegni di spesa.